Servizio di supporto alla gestione delle entrate comunali, la nuova gara preoccupa la Fiom

La nuova gara triennale per il servizio di supporto alla gestione delle entrate comunali preoccupa la Fiom di Siracusa. L'affidamento "vale" circa 7,3 milioni di euro. Al centro della questione – per il sindacato – c'è il futuro dei 35 lavoratori attualmente impiegati nel servizio. La clausola sociale, pur prevista nel Disciplinare, non assicura il loro integrale riassorbimento. L'impresa subentrante potrà infatti prevedere assorbimenti parziali, riduzioni dell'orario o ricollocazioni in altri appalti, subordinando la continuità occupazionale alle proprie esigenze organizzative.

"Una clausola sociale che non garantisce concretamente la continuità occupazionale rischia di perdere la propria funzione. Non è accettabile che il cambio di appalto si traduca in perdita di posti di lavoro, riduzione dei salari o peggioramento delle condizioni contrattuali", la posizione della Fiom.

Ulteriori interrogativi emergono dal costo della manodopera previsto dalla gara, pari a circa 3,54 milioni di euro nel triennio, che risulta essere superiore a quello indicato per il personale uscente. Una differenza che, pur richiedendo approfondimenti tecnici, rende necessario chiarire le ragioni di un'eventuale riduzione degli organici.

Per la Fiom, si porrebbe una questione di "legalità e trasparenza" nella gestione degli appalti comunali. "Occorre ricostruire la successione degli affidamenti del servizio, verificare le eventuali proroghe intervenute negli anni, le relative motivazioni, la durata e gli atti amministrativi che le hanno autorizzate", insiste il sindacato. "Le proroghe

devono rappresentare uno strumento eccezionale, nei limiti previsti dalla legge, e non sostituire la programmazione delle gare. Chiedere chiarezza non significa denunciare irregolarità già accertate, ma pretendere che ogni scelta amministrativa sia pubblicamente verificabile. Per queste ragioni, chiediamo al Comune di Siracusa di rendere disponibile l'intera documentazione relativa agli affidamenti e alle eventuali proroghe del servizio, garantendo piena trasparenza sulle procedure e sulle risorse pubbliche impegnate".
Chiesto anche un tavolo di confronto con l'amministrazione comunale "per rafforzare le garanzie occupazionali e assicurare la tutela di tutti i 35 lavoratori".

Housing sociale, la Regione fissa i criteri per finanziare progetti con i fondi europei

La Regione Siciliana fissa i criteri per finanziare gli interventi di housing sociale e sostenibile nell'ambito del Pr Fesr Sicilia 2021-2027. In questo modo, è possibile avviare i bandi che possono contare su una dotazione finanziaria arrivata a 258 milioni di euro, rispetto ai 66 milioni iniziali, con una riprogrammazione varata a maggio dal governo regionale che la Commissione europea ha approvato a metà settembre. In base ai criteri fissati, i progetti dovranno riguardare soluzioni alloggiative accessibili per persone e famiglie bisognose o in condizione di marginalità, con progetti cantierabili che contribuiscano a rigenerare le aree urbane riducendo il disagio socio-economico e che coinvolgano

le comunità locali nella definizione dei fabbisogni. I requisiti costituiscono la cornice all'interno della quale vengono costruiti gli avvisi in modo da garantire la coerenza dei progetti rispetto agli obiettivi del Programma.

Come previsto da una delibera del governo Schifani, è stata inserita nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" una scheda relativa alla nuova priorità "Housing", introdotta a sua volta nel Programma in occasione della revisione di medio termine.

La priorità "Housing" del Pr Fesr 2021-2027 si articola in tre sottomisure gestite dai dipartimenti Infrastrutture e Famiglia e dall'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria (Use) dell'assessorato dell'Istruzione, ciascuna con ulteriori requisiti specifici per la selezione delle proposte. La fase attuativa è partita con l'avviso dell'azione 4.7.1-b, gestito dal dipartimento Famiglia e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana venerdì scorso: le istanze possono essere presentate nell'arco dei 90 giorni successivi. Il bando mette a disposizione dei Comuni e delle loro unioni o associazioni oltre 23 milioni di euro (con possibile ulteriore incremento) per opere di riqualificazione di immobili pubblici e beni confiscati alle mafie, da trasformare in alloggi sociali o strutture di co-housing (e annessi servizi di inclusione in collaborazione con il terzo settore) per persone e nuclei familiari che vivono in situazioni di grave fragilità ed emarginazione.

Il capitolo sull'housing sostenuto dalla Regione con risorse Fesr 2021-27 comprende anche l'azione 4.7.1-a, gestita dal dipartimento Infrastrutture e dedicata all'edilizia residenziale pubblica e sociale, e la 4.7.1-c, di competenza dell'Use, che punta ad ampliare la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili per gli studenti. Il documento sui criteri di selezione, predisposto anche a seguito delle interlocuzioni con la Commissione europea, prevede poi meccanismi premiali che variano in base alle tipologie di intervento. Riguardano,

fra l’altro, i progetti che privilegiano l’efficientamento energetico e l’uso di fonti rinnovabili, la localizzazione in aree svantaggiate e la complementarietà con azioni per l’inclusione sociale finanziati da Fse+ e altri fondi nazionali o regionali.

La settimana scorsa la giunta aveva anche dato il via libera all’aggiornamento del piano finanziario del Pr Fesr Sicilia 2021-2027, che tiene conto delle varie rimodulazioni successive alla revisione di medio termine. Tra queste, oltre all’incremento di 192 milioni della priorità “Housing” (in linea con gli impegni assunti in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni), anche il rafforzamento della dotazione della sezione speciale Sicilia del Fondo di garanzia per le imprese. Il valore complessivo del Programma che emerge dal quadro finanziario supera i 5,6 miliardi di euro. Le proposte tecniche di entrambi i provvedimenti sono state elaborate dal dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione.

Esercitazione al Porto Grande: operazione Pollex della Guardia Costiera

Si è svolta oggi al Porto Grande di Siracusa, l’esercitazione marittima complessa “POLLEX 2026”, dedicata alla verifica integrata delle procedure di antincendio, antinquinamento e security in ambito portuale.

Al fine di “testare” l’efficacia delle procedure portuali previste per tali eventi, è stato inscenato un principio di incendio a bordo di una nave da crociera ormeggiata alla banchina n. 3, il cui allarme è stato lanciato dal Comandante

della nave da crociera alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Siracusa,mediante chiamata sul canale radio di emergenza VHF 16. Nelle fasi successive dell'intervento è stato anche simulato uno sversamento di gasolio marino, con formazione di una chiazza inquinante, inizialmente localizzata nelle acque portuali e successivamente in propagazione verso l'imboccatura del Porto Grande e le acque prospicienti la Zona C dell'Area Marina Protetta del Plemmirio.

La Sala Operativa della Capitaneria di porto ha pertanto attivato le procedure previste dalla monografia antincendio del complesso portuale, dal Piano operativo locale antinquinamento e dai piani di security della nave e dell'impianto portuale. Hanno preso parte all'esercitazione la motovedetta CP 323 della Guardia Costiera, i rimorchiatori Fire Fighting della società concessionaria Rimorchiatori Augusta srl, una motobarca del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, le unità specializzate in campo ambientale della società San Giorgio Mare S.r.l., nonché la motobarca "Supergabbiano Sette" del Consorzio Stabile Castalia S.C.p.A. intervenuta su autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica da cui dipende operativamente. Questi mezzi sono stati in particolare impiegati nelle attività di ricognizione, posa di panne galleggianti, confinamento della chiazza e recupero del prodotto simulato, con particolare attenzione alla protezione delle acque dell'Area
Marina Protetta del Plemmirio.

L'esercitazione ha incluso, inoltre, la componente di "security" attraverso la simulazione di un accesso non autorizzato a bordo della nave da crociera ormeggiata alla banchina 3 del porto grande. Sono state, quindi, attivate le misure previste dai piani di security della nave e di quello portuale, con l' implementazione delle misure di sicurezza previste per il livello 1, che ha comportato una più estesa attività di controllo degli accessi, l'isolamento dell'area

interessata alla violazione e la gestione dei flussi di passeggeri, equipaggio e personale portuale, con il concorso della Polizia di Frontiera e dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale.

L'attività, nel suo complesso, ha consentito di verificare la prontezza operativa del sistema portuale, l'efficienza delle comunicazioni tra i soggetti coinvolti, i tempi di intervento dei mezzi e la capacità di gestire in modo coordinato un evento complesso con contemporanee componenti antincendio, antinquinamento e di security.

Mazzarona, giovani protagonisti di un laboratorio per ripensare gli spazi del quartiere

Osservare il quartiere, riscoprirne le potenzialità e immaginare nuovi spazi di aggregazione. È l'obiettivo di "Ri-colorare", il laboratorio di autocostruzione e rigenerazione urbana sostenibile in programma sabato 14 novembre (ore 15) alla ex scuola di via Algeri, a Mazzarona.
L'iniziativa, rivolta ai giovani tra i 18 e i 30 anni, rientra nel progetto europeo AIM – Abitare i margini, cofinanziato da Erasmus+ e realizzato con il sostegno del Comune di Siracusa, del Centro Famiglie Siracusa e delle associazioni Van Verso altre narrazioni, Theatre's Shadows e Newbookclub Community Lab.
Il laboratorio si articolerà in due momenti: una passeggiata esplorativa per le strade della Mazzarona, durante la quale i

partecipanti potranno raccogliere immagini, appunti e impressioni del territorio, e una successiva fase di progettazione. L’obiettivo sarà ripensare uno spazio comune del quartiere, immaginando nuovi arredi, panchine, alberi e soluzioni capaci di renderlo più accogliente e funzionale.
“Vogliamo invitare la città a riscoprire un’area spesso poco conosciuta anche da chi è nato e vive a Siracusa, superando pregiudizi e posando uno sguardo nuovo sulle sue straordinarie potenzialità”, spiega la tutor Arianna Pastena.
La partecipazione è gratuita, previa iscrizione attraverso [l’apposito modulo online](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfMJ_1CE1VFPTKopj6wReE-W_G77xE5oPkh-2k1C-GGTo5omA/viewform).
Avviato il 1° gennaio 2026, il progetto coinvolge anche le città di Altamura e Palermo e punta a trasformare i margini urbani in luoghi di partecipazione, creatività e nuove relazioni.

Appalti pubblici e affidamenti diretti, convegno del Pd ad Avola, tra opportunità e criticità normative

Gli appalti pubblici e gli affidamenti diretti al centro di un convegno che si è tenuto ad Avola.

Aperto dalla relazione del Segretario cittadino del Pd, Nino Amato è stata l’occasione per ripercorrere le tappe

fondamentali dell’evoluzione legislativa italiana in materia, partendo dalla legge Merloni ter numero 415 del 1998 e richiamando i principi sanciti dalla legge Bassanini del 1997 e dalla legge 109 del 1994, con particolare enfasi sulla netta e definitiva separazione delle responsabilità tra l’indirizzo politico e la gestione amministrativa nell’esecuzione delle opere e dei servizi pubblici, nel rispetto dell’articolo 97 della Costituzione,passando per il Codice dei Contratti , alla legge Severino del 2012 , fino ad arrivare alla disciplina tecnica vigente introdotta dal recente Codice dei Contratti Pubblici del 2023. Particolarmente approfondito è stato l’intervento dell’avvocato Salvatore Bianca, già componente dell’Avvocatura del Comune di Siracusa, che ha svolto una lectio magistralis sui presupposti giuridici dell’affidamento diretto a un singolo operatore economico senza previa procedura comparativa, evidenziando come tale modalità rappresenti una via autonoma rispetto ai consueti procedimenti aperti, ristretti o negoziati. La misura, da provvisoria divenuta strutturale nel nuovo codice, si applica sia sopra che sotto le soglie comunitarie, con i limiti di valore elevati da 40.000 a 150.000 euro, ponendosi tuttavia come opzione eccezionale e in deroga alle ordinarie dinamiche di libera concorrenza e mercato. Sulle criticità applicative si sono soffermati i parlamentari presenti. Il deputato regionale Tiziano Spada ha denunciato l’uso invalso e improprio del frazionamento delle opere in lotti di valore contenuto al solo fine di eludere i limiti normativi ed evitare le gare, mentre il Senatore Antonio Nicita ha richiamato l’attenzione sul ricorso abusivo alle proroghe contrattuali che finisce per privilegiare sistematicamente i gestori uscenti a scapito dell’evidenza pubblica. L’incontro ha fatto emergere con chiarezza la presenza di rilevanti falle nel sistema di prevenzione delle infiltrazioni criminali, aggravate da persistenti carenze di organico e problemi organizzativi che limiterebbero l’efficacia dei controlli previsti dalla legge. A conclusione dei lavori, il Segretario provinciale del PD Piergiorgio Gerratana ha evidenziato il

forte valore politico del dibattito, ribadendo che la piena trasparenza e la garanzia dell’accesso agli atti amministrativi costituiscono i veri pilastri democratici a tutela di una pubblica amministrazione corretta ed efficiente.

Durante un controllo si rifiutano di fornire le proprie generalità e minacciano i militari

I Carabinieri di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà per minaccia e rifiuto d’indicazioni sulla propria identità personale, un 36enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona, la fede pubblica e in materia di armi, e un 49enne. Durante un controllo alla circolazione stradale i due uomini si sono rifiutati di fornire le proprie generalità e, durante la redazione dei verbali, hanno inveito contro i Carabinieri con gravi minacce.

“Spaccio tra case e locali pubblici a Sortino? “: Auteri

(Lega) chiede verifiche

“L’ombra dello spaccio di stupefacenti tra case e locali pubblici a Sortino”.

Il deputato regionale della Lega Carlo Auteri chiede la massima attenzione, dopo aver ricevuto segnalazioni in proposito. “Non intendo alimentare allarmismi né formulare accuse indiscriminate- spiega Auteri- ma ritengo doveroso mettere a disposizione delle autorità competenti tutti gli elementi di cui sono venuto a conoscenza, affinché possano essere effettuati gli opportuni accertamenti”. Il parlamentare regionale annuncia un’iniziativa formale per richiamare l’attenzione sul fenomeno. “Negli ultimi mesi ho raccolto informazioni e approfondito diverse segnalazioni che riguardano alcune aree del centro abitato, immobili privati e possibili situazioni riconducibili al commercio illecito di sostanze stupefacenti – dice – Si tratta di elementi che devono essere verificati dagli organi investigativi, ai quali trasmetterò una relazione dettagliata. È necessario distinguere le segnalazioni dalle responsabilità accertate, ma sarebbe altrettanto sbagliato sottovalutare situazioni che possono compromettere la sicurezza e la serenità della nostra comunità”. Auteri sottolinea la necessità di affrontare il problema attraverso gli strumenti istituzionali, nel rispetto delle competenze delle forze dell’ordine e dell’autorità giudiziaria. “Il contrasto allo spaccio non può essere affidato alle polemiche o alle iniziative estemporanee. Occorrono controlli, attività investigative e collaborazione tra istituzioni. Per questo mi rivolgerò formalmente alle autorità competenti, chiedendo che ogni elemento segnalato venga attentamente valutato – sottolinea – Il mio ruolo di parlamentare regionale mi impone di rappresentare le preoccupazioni del territorio e di sollecitare, attraverso gli strumenti consentiti dalla legge, la massima attenzione su un tema così delicato”. Al centro dell’iniziativa anche la tutela

dei giovani e la necessità di rafforzare la prevenzione: “Parlo da rappresentante delle istituzioni, ma anche da padre. La preoccupazione per i nostri ragazzi deve tradursi in un impegno concreto, non in una contrapposizione politica. Le famiglie devono sapere che le istituzioni non intendono voltarsi dall’altra parte. Allo stesso tempo, è importante promuovere una maggiore consapevolezza sui rischi legati al consumo di sostanze stupefacenti e sostenere ogni iniziativa di prevenzione rivolta alle nuove generazioni”. Il deputato conclude ribadendo la volontà di seguire personalmente gli sviluppi delle segnalazioni: “Sortino è la mia comunità e merita di essere tutelata. Non servono processi sommari, ma neppure silenzi o sottovalutazioni. Metterò a disposizione delle autorità gli elementi raccolti e continuerò a seguire la questione nelle sedi istituzionali, con un obiettivo preciso: contribuire a contrastare ogni forma di illegalità e difendere la sicurezza dei cittadini, a cominciare dai più giovani”

Avola, arrestato 40enne condannato per lesioni personali

I Carabinieri di Avola hanno arrestato un 40enne, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale di Catania. L’uomo, con precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio, è stato condannato a 6 mesi di reclusione per il reato di lesioni personali commesso a gennaio 2021, in Avola.

Augusta. “Ti dono il sorriso”, iniziativa dei Lions per la donazione di capelli per le donne in terapia oncologica

Lions, Inner Wheel, associazioni locali, maestri parrucchieri e volontari insieme per offrire un gesto concreto di a chi affronta le delicate terapie oncologiche. Incontro ad Augusta con i Lions e l’iniziativa “Ti dono il sorriso”, per la donazione di Capelli, parrucche e turbanti. Il referente del service per la VII circoscrizione Salvo Pitruzzello ha sottolineato come a volte basti una treccia di capelli, un turbante o un piccolo gesto di attenzione per regalare a chi sta combattendo contro la malattia un momento di serenità e la consapevolezza di non essere soli. L’iniziativa dei Lions Club della Zona 2 Siracusa è stato realizzato attraverso una rete di collaborazione sul territorio. Ha preso il via sabato 31 ottobre nel salone del maestro parrucchiere Vittorio Di Primio per il nuovo anno sociale sotto, coordinato da Michele Oliva, Presidente della Zona 2 Siracusa e dallo stesso Pitruzzello, Past Presidente del Lions Club Augusta Host. Sono stati così raccolti 32 turbanti e 12 ciocche di capelli, compresa una donata da una socia Inner Wheel, ponendo la prima pietra di un percorso destinato a espandersi anche nelle scuole per sensibilizzare l’opinione pubblica. All’iniziativa hanno partecipato compatti i quattro Club della Zona 2 con le rispettive presidenze: Antonella Baffo per l’Augusta Host, Melissa Abbandonato per il Lions Club Lentini, Maria Grazia Di Pietro per Priolo Gargallo e Salvatore Liistro per Floridia

Val D’Anapo, affiancati dalla segretaria distrettuale Antonella Bona. Significativa è stata la sinergia con il Club Inner Wheel Augusta, presente con la presidente Tania Rizzotti, la segretaria Roberta Villareale, la Past Governatrice Nadia Micalizio, la tesoriera Maria Abramo e la socia Gaetana Bruno, a dimostrazione di come la solidarietà superi ogni steccato associativo. Nel ringraziare gli officer, i soci e il maestro Di Primio, Michele Oliva ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell’evento, a cui sono seguite le parole di apprezzamento di Salvuccio Furnari, coordinatore d’area del Comitato, che ha sottolineato il valore del servire con il cuore per restituire dignità e speranza a chi affronta fasi complesse della vita. Anche Laura Mangiafridda, coordinatrice distrettuale del service, ha ribadito come ogni donazione rappresenti un atto d’amore nato per accompagnare con concreti aiuti le persone affette da neoplasie. Tutto il materiale raccolto verrà affidato all’associazione Insieme Per ODV per proseguire il percorso di sostegno emotivo, psicologico e materiale, garantendo tra l’altro la concessione delle parrucche in comodato d’uso gratuito. Inserita nel più ampio programma del Distretto Lions 108Yb Sicilia guidato dal Governatore Walter Buscema, la giornata di Augusta testimonia la forza della cittadinanza attiva e dimostra che dietro ogni ciocca e ogni turbante c’è la certezza che nessuno debba mai affrontare da solo il cammino della malattia.

“Don Chisciotto di Girgenti” al Teatro Massimo di Siracusa

“Don Chisciotto di Girgenti” commedia musicale di Tony Cucchiara, trova nella lingua e nella tradizione popolare

siciliana una nuova identità. Lo spettacolo, con la regia di Angelo Tosto, debutta al Teatro Massimo di Siracusa da venerdì 6 a domenica 8 novembre. Dal 10 novembre sarà al Teatro Vitaliano Brancati di Catania. Cosa accade quando uno dei personaggi più universali della letteratura incontra la lingua, l'immaginario e la tradizione popolare siciliana? Nasce "Don Chisciotto di Girgenti", la rivisitazione di Tony Cucchiara che rilegge il capolavoro di Miguel de Cervantes attraverso la sensibilità e la cultura dell'Isola, intrecciandolo con i versi in dialetto siciliano dell'Abate Meli. Un incontro tra mondi e linguaggi che restituisce al cavaliere errante una nuova identità, senza tradirne lo spirito visionario. Protagonisti Ruben Rigillo nel ruolo del celebre cavaliere e Vincenzo Volo in quello del suo fido scudiero Sancho Panza. A ispirare la storia è la figura di Giovannino, un contadino della campagna agrigentina che, durante la guerra, intratteneva i bambini sfollati raccontando loro le avventure di Don Chisciotte. È proprio attorno a questo personaggio che si sviluppa il cuore della commedia. Accanto a Rigillo e Volo, un cast che comprende Laura Sfilio, Lucia Portale, Cosimo Coltraro, Emanuele Puglia, Pietro Casano, Alex Caramma, Giovanna Mangiù e Lorenza Denaro. Con loro anche Ettore Iurato, Giorgia Morana, Lucio Rapisarda e Giada Romano nei panni dei popolani. Ne nasce un viaggio teatrale nel quale comicità, poesia e fantasticheria si intrecciano con la durezza della vita quotidiana. La Sicilia non è soltanto lo sfondo della vicenda ma diventa la chiave attraverso cui rileggere un'opera senza tempo. Il dialetto, i personaggi, le sonorità e i riferimenti alla cultura popolare trasformano le avventure del cavaliere in una storia vicina alla memoria e all'immaginario collettivo dell'Isola. La fantasia, intanto, si rivela una possibilità per sottrarsi alla durezza del quotidiano, alimentare la speranza e guardare la realtà con occhi diversi. La colonna sonora ha il coordinamento musicale di Franco Lazzaro, le coreografie sono di Giorgia Torrisi Lo Giudice, le scene e i costumi di Vincenzo La Mendola.